

Sig. Presidente, Sig. Sindaco, Sig.ri consiglieri, a tutti i presenti,

al nostro interno ci siamo più volte detti che forse i **CITTADINI per il Cambiamento** riscuotono maggior considerazione all'esterno, fra la popolazione -ed è quello che maggiormente c'interessa- piuttosto che all'interno del sistema dei partiti e forse anche gli Uffici comunali faticano a rendersi conto che esistono nuove realtà.

Tuttavia quanto accaduto l'altro ieri, nel corso della Consulta dello Sport -la prima dopo le elezioni- ha davvero dell'incredibile. Al termine dell'appello infatti in riferimento all'assenza di una rappresentante ufficiale del nostro Gruppo, il funzionario incaricato, faceva presente che i CITTADINI per il Cambiamento non erano stati invitati perché non avevano designato il proprio rappresentante e comunque non era noto il funzionario non sapeva a chi rivolgersi, né dove eventualmente cercare il nostro gruppo...

E' evidente quanto questa risposta fosse ridicola. Meglio era ammettere l'errore, la dimenticanza: non ci saremmo certo messi a discutere per uno sbaglio, per quanto grave. Del resto sbagliare è umano ed al lato pratico, membri dei CITTADINI per il Cambiamento, ve ne erano presenti ben quattro, ma come rappresentanti di società sportive, non quindi in nome del nostro gruppo..

Quello che più di ogni cosa però ci ha fatto "irritare" è che al termine della riunione, recatisi dal funzionario per presentare le nostre rimostranze, egli ci ha mostrato l'elenco dei Gruppi Politici che gli era stato "passato" dai "piani alti". Ai gruppi politici presenti nell'elenco l'ufficio sport aveva inviato il modulo da compilare per la designazione del rappresentante in seno alla Consulta, da riconsegnare entro il 4 dicembre. Si trattava dunque di un atto recente e c'era comunque tutto il tempo per una correzione.

Ebbene, su quell'elenco compaiono anche gruppi politici che alle recenti elezioni amministrative hanno totalizzato lo 0,2., ovvero che rappresentano al massimo un nucleo familiare e neppure numeroso. Non compare invece il **primo** Gruppo politico di Abano Terme, non ci sono i **CITTADINI per il Cambiamento** che pur presentatisi nella competizione elettorale da soli e per la prima volta, con un simbolo del tutto nuovo che certo non si poteva confondere con quello di qualche gruppo politico nazionale, hanno raggiunto quasi il 18% dei consensi.

Le chiediamo, Sig. Presidente, le sembra giustificabile tutto ciò? E' solo grave negligenza?

Per evitare che abbiano a ripetersi in futuro simili comportamenti la invito a voler inviare apposita comunicazione ai segretari di tutte le Consulte previste dallo Statuto Comunale indicando loro quali sono le forze politiche, almeno quelle presenti in Consiglio Comunale, magari elencandole in ordine decrescente rispetto ai voti ottenuti alle ultime elezioni in modo che ad ognuno venga attribuito il giusto peso in termini di rappresentanza popolare.

Monica Lazzaretto